CITTADINANZATTIVA ONLUS - SEDE NAZIONALE
VIA CEREATE 6 - 00183 ROMA
TEL.: +39 06367181 - FAX: +39 0636718333
WWW.CITTADINANZATTIVA.IT

“Dopo gli eventi sismici che hanno scosso il Molise è dovere dell'associazione sostenere ogni azione giudiziaria diretta a contrastare tutte le condotte illecite che mettano in pericolo l'incolumità dei cittadini, specie se minorenni”. E' questo il messaggio che l'avv. Silvio Tolesino, coordinatore regionale della rete Giustizia per i Diritti, intende mandare attraverso l'intervento in aula e la costituzione di parte civile da parte dell'associazione “Cittadinanzattiva Molise” nella vicenda giudiziaria che ha riguardato la scuola di Fossalto.

I fatti risalgono agli anni compresi tra il 2006 ed il 2009, quando a seguito del terremoto che aveva colpito il Molise, furono erogati finanziamenti pubblici al Comune di Fossalto al fine di eseguire lavori di adeguamento (oltre 400mila euro) sul proprio edificio scolastico ed evitarne, in caso di nuove scosse, il crollo. Ad essere incaricata del lavoro fu una nota ditta di Campobasso e all’esito dell’intervento gli alunni e le maestre tornarono a frequentare l’edificio; edificio che in realtà non aveva ricevuto alcun intervento migliorativo, anzi, sembrerebbe che un adeguamento sismico con relativo collaudo non si sia mai realizzato e che la scuola fosse ancora strutturalmente inagibile.

All’esito dell’inchiesta l’edificio è stato sequestrato e gli amministratori dell’epoca, tre tecnici e il titolare della ditta che eseguì i lavori sono stati imputati dei reati di pericolo di disastro colposo, truffa aggravata, falsità ideologica e abuso d’ufficio.

Tra i protagonisti del processo spicca l’onorevole Antonio Di Pietro, in qualità di legale del Comune di Fossalto (nuova gestione), che si è costituito parte civile.
Si è costituita parte civile anche l’associazione “Cittadinanzattiva Molise”, che ha sempre operato in tema di sicurezza nelle scuole, anche attraverso specifiche campagne sul territorio nazionale.

La dr.ssa Giovanna Pizzuto, Segretaria Regionale del Molise, ricorda che il movimento ha tra i propri fini statutari la tutela del diritto alla salute, all’ambiente, al buon andamento della pubblica amministrazione e la lotta alla corruzione e agli sprechi.

“E’ un risultato gratificante” - precisa la segretaria regionale – “che permetterà all’associazione di avere un ruolo principale nel processo e di sostenere la procura nella ricerca della verità”.